



CALLUNA, LA REGINA DELLE BRUGHIERE

NOME: *Calluna vulgaris* (L.) Hull

Nome comune: Brugo

Habitat: H4030 - Lande secche europee.

Dove si trova: in Italia centro-settentrionale ed è legata a suoli acidi e terreni silicei; la si trova dalla pianura sino a 2.000 m (e a volte anche 2.700 m).

Come riconoscerla: **si distingue dall'Erica** in quanto i fiori hanno il calice petaloide molto più lungo della corolla, le foglie sono opposte e quelle dei rami non fioriferi sono strettamente embricate. Nell'Erica invece il calice dei fiori è lungo la metà rispetto ai petali e le foglie sono inserite in spirale e rivolte all'infuori.

Da sapere

> **specie edificatrice delle brughiere**, è importante per la conservazione della biodiversità, soprattutto nelle zone planiziali dove l'habitat di brughiere ha subito una drastica riduzione negli ultimi 50-70 anni

> ha un **valore estetico-paesaggistico** notevole: in autunno tingeggia il proprio habitat di un rosa intenso

> **importante per gli impollinatori:** sono state identificate ben 57 specie diverse di insetti visitatori della specie.

Curiosità

> la brughiere è lo scenario in cui è ambientato **Cime tempestose** di Emily Brontë

> in passato, il brugo veniva utilizzato per fare le scope, in virtù della robustezza e flessibilità dei suoi rami sottili.

Specie amiche: insetti che ne supportano l'impollinazione e la riproduzione (*Apis mellifera*, bombi, sirfidi, altri Imenotteri).

Specie nemiche: specie legnose alloctone invasive (*Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Quercus rubra*) che, in assenza di gestione delle brughiere, colonizzano rapidamente tali habitat entrando in competizione con Calluna.

Utilizzi

> è una **specie officinale** con azioni diuretiche, antireumatiche, antisettiche, astringenti e antinfiammatorie, utile per il trattamento di infiammazioni delle vie urinarie, cistiti, uretriti e litiasi uratica

> è una **specie ornamentale** che si trova già in commercio in innumerevoli cultivar (cultivated variety). Per contribuire alla conservazione della biodiversità, andrebbe utilizzata la specie selvatica.

> è una **specie mellifera:** la produzione di **miele di Calluna** rappresenta in Italia una rarità confinata a piccole aree, mentre è un prodotto importante nel nord Europa. Il miele di calluna è noto per una sua particolare caratteristica fisica: viene definito tixotropico, si presenta cioè in uno stato gelatinoso e si fluidifica se sottoposto ad agitazione o vibrazione. Lasciato a riposo riacquista lo stato gelatinoso.

Siti di intervento: Baraggia di Rovasenda (VC), Brughiere del Viganò (VA), Brughiere del Dosso (VA).

> Miglioramento della struttura (tramite sfalcio erbaceo, taglio delle legnose autoctone e alloctone).

> Arricchimento floristico (mettendo a dimora individui di Calluna, ma anche di altre specie tipiche dell'habitat 4030).

In alcune aree prive di brughiere, si restaurerà ex-novo l'habitat 4030 tramite interventi di sfalcio erbaceo, sradicamento legnose, top-soil inversion (consistente nel seppellimento del suolo superficiale sotto uno strato di sottosuolo, generalmente uno strato di 40 cm di suolo superficiale è seppellito sotto uno strato di 40 cm di sottosuolo), spargimento di ritagli di Calluna prelevati dagli habitat già presenti.

>>> LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

LIFE18/NAT/IT/000803
The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of
Fondazione CARIPLO

PARTNER



Drylands

www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu